

PRESENTAZIONE

P. Gianfranco Grieco *O. F. M. Conv.*
Capo Ufficio del Pontificio Consiglio per la Famiglia

<La famiglia nei tempi odierni è stata, come e forse più di altre istituzioni, investita dalle ampie, profonde e rapide trasformazioni della società e della cultura. Molte famiglie vivono questa situazione nella fedeltà a quei valori che costituiscono il fondamento dell'istituto familiare. Altre sono divenute incerte e smarrite di fronte ai loro compiti o, addirittura, dubbiose e quasi ignare del significato ultimo e della verità della vita coniugale e familiare. Altre, infine, sono impedito da svariate situazioni di ingiustizia nella realizzazione dei loro fondamentali diritti. Consapevole che il matrimonio e la famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi dell'umanità, la chiesa vuole far giungere la sua voce e offrire il suo aiuto a chi, già conoscendo il valore del matrimonio e della famiglia, cerca di viverlo fedelmente, a chi, incerto e ansioso, è alla ricerca della verità e a chi è ingiustamente impedito per vivere liberamente il proprio progetto familiare. Sostenendo i primi, illuminando i secondi e aiutando gli altri, la chiesa offre il suo servizio a ogni uomo pensoso dei destini del matrimonio e della famiglia (GS 52). In modo particolare essa si rivolge ai giovani, che stanno per iniziare il loro cammino verso il matrimonio e la famiglia, al fine di aprire loro nuovi orizzonti, aiutandoli a scoprire la bellezza e la grandezza della vocazione all'amore e al servizio alla vita>
(1).

<Profezia> della *Familiaris consortio*

Basta rileggere questa < Introduzione> della <Familiaris consortio> - *I compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* – (22 novembre 1981) 30 anni dopo per cogliere subito la <profezia> di questa esortazione apostolica scaturita dal cuore di padre e di pastore del beato Giovanni Paolo II, il quale, nel corso di un'agape fraterna confidava ad uno dei suoi più stretti collaboratori sui temi della famiglia e della vita, il cardinale Carlo Caffarra, quando era preside del Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per studi su matrimonio e famiglia - : <Dopo la mia morte vorrei essere

ricordato come il papa della famiglia e della vita>. Lo vogliamo ricordare anche noi, così, legando l'evento della sua beatificazione nella gloria di piazza san Pietro (1° maggio 2011) al XXX anniversario di un documento pontificale e magisteriale che gli stava particolarmente a cuore: la <Familiaris consortio>.

Dicevano della <Introduzione> che sembra quasi una lunga epigrafe. La famiglia che sta al centro della vita del mondo è bersagliata da <ampie, profonde e rapide trasformazioni della società e della cultura> (2).

Abbiamo toccato con mano nel corso di questi 30 anni queste trasformazioni sociali e culturali. Elencarli diventa facile se si leggono i testi ed i documenti del magistero, degli esperti e degli studiosi in materia. L' *Enchiridion della Famiglia* - Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004 a cura del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ha seguito passo dopo passo questa evoluzione storica, etica, culturale e generazionale (3). A questa fatica editoriale è seguita , sempre a cura del Pontificio Consiglio per la Famiglia, la pubblicazione del *Lexicon*. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche : una pubblicazione tradotta in spagnolo, inglese, francese, tedesco, portoghese e russo, che affronta le tematiche più scottanti in materia di famiglia, vita e questioni etiche (4). Inoltre, la celebrazioni degli Incontri Mondiali delle Famiglie (sei fino ad oggi: Roma 1994; Rio de Janeiro 1997: Roma Giubileo dell'anno 2000; Manila 2003; Valencia 2005; Città del Messico 2008; il settimo Incontro sarà a Milano 30 maggio- 3 giugno 2012) con le rispettive catechesi preparatorie, hanno segnato le tappe di un cammino che ha inciso profondamente nella vita socio-religiosa e politica della famiglia nel mondo postmoderno.

Passano i giorni, passano le mode che durano una stagione, ma non passano gli insegnamenti. Anzi, diventano sempre più attuali, impegnativi, coinvolgenti.

Ritorniamo ancora alla splendida <Introduzione> della < Familiaris consortio>, per notare come la triplice distinzione in : *famiglie* che vivono questa evoluzione dei costumi nelle fedeltà a quei valori che costituiscono il tessuto dell'istituto familiare; *famiglie* che sono divenute dubbiose e quasi ignare della verità, del significato e della portata della vita familiare; *famiglie* ancora che sono impedito da situazioni di ingiustizia e di crisi economica come quella gravissima che stiamo vivendo da alcuni anni a questa parte, nella realizzazione dei loro diritti fondamentali, ha

certamente moltiplicato i drammi e i danni, e le paure non certo hanno diminuito o rallentato le sofferenze e le incognite sul futuro.

A questo triplice < modello > di famiglia, la chiesa, ieri come oggi, vuole far giungere la sua voce ed offrire il suo aiuto. In modo particolare si rivolge ancora oggi ai giovani (e le Giornate Mondiali della Gioventù come quelle celebratesi a Madrid (2011), a Sidney (2008) e a Colonia (2005), per citare solo quelle presiedute da Benedetto XVI) che iniziano il loro cammino verso il matrimonio per scoprire la bellezza della vocazione all'amore e al servizio della vita.

Un segno del profondo interessamento della chiesa per la famiglia è stato il sinodo dei vescovi celebratosi a Roma dal 26 settembre al 25 ottobre 1980. Esso è stato la naturale continuazione dei due precedenti sinodi (5).

La famiglia cristiana è la prima comunità chiamata ad annunciare il vangelo alla persona umana in crescita e a portarla, attraverso una progressiva educazione e catechesi alla piena maturità umana e cristiana. Il sinodo del 1980- ricordava il beato Giovanni Paolo II- < non solo si collega idealmente a quello sul sacerdozio ministeriale e sulla giustizia nel mondo contemporaneo. Infatti, in quanto comunità educativa, la famiglia deve aiutare l'uomo a discernere la propria vocazione e ad assumersi il necessario impegno per una più grande giustizia, formando fin all'inizio a relazioni interpersonali, ricche di giustizia e di amore > (6).

Dal Concilio Vaticano II alla Dignitas personae

In verità è dalla celebrazione del Concilio Ecumenico Vaticano II che la famiglia è al centro della riflessione biblica, teologica, ecclesiologica e pastorale della chiesa universale. Scorriamo brevemente i documenti degli anni addietro: *Humanae vitae* (1968) di Paolo VI; *Catechismo della Chiesa cattolica* (1992) e *Codice di diritto canonico* (1983) . E poi i vari documenti della Santa Sede quali: la *Carta dei diritti della famiglia* (1983), la *Persona umana* (1987), *Al servizio della vita* (1992); *La chiesa e l'anno internazionale della famiglia* (1993); *Sessualità umana* (1995).

Emergono su tutto e su tutti gli insegnamenti e le consegne del beato Giovanni Paolo II, partendo dalla *Familiaris consortio* (1981) alla *Mulieris dignitatem* (1988); dalla Lettera alle famiglie *Gravissimam sane* (1994) alla Lettera natalizia a tutti i bambini del modo *Ad paucos dies*

(1994); dall' *Evangelium vitae* (1995) alla lettera alle donne di tutto il mondo *A ciascuna di voi* (1995): è questa la < summa > organica sul matrimonio e sulla famiglia come ben appare dalla pubblicazione del nostro citato *Enchiridion* e dal *Lexicon*.

Ricordiamo poi le Istruzioni *Donum vitae* (1987) su il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione) e la *Dignitatis personae* (2008) su alcune questioni di bioetica della Congregazione per la Dottrina della Fede . Questo magistero della chiesa su la famiglia e su la vita dimostra non soltanto la grande attenzione e la sollecita preoccupazione della chiesa, ma anche la sua forza profetica nel dare risposte convincenti che vanno al di là delle mode che durano appena una stagione.

30 anni dopo: una rilettura nel segno dei tempi

Questo numero speciale della nostra rivista *Familia et vita* vuole < rileggere> la *Familiaris consortio* trent'anni dopo e ripercorrere punto per punto le indicazioni proposte e il cammino compiuto in questi decenni nel segno della fedeltà a quella consegna. Esaminare alcune drammatiche situazioni di fatto in materia di famiglia e di vita in cui ci troviamo oggi, vuol dire anche, quanto sia stato nocivo e doloroso allontanarsi da quella proposta – impegno che deve coinvolgere anche la società civile. Perché se la famiglia è sana la società civile ci va solo a guadagnare; se invece è malata e ferita, i costi salgono a dismisura e non sempre con risultati positivi risolti una volta per sempre.

Siamo partiti dal vedere e dal presentare *le luci e le ombre della famiglia oggi* (Parte I) del Card. Antonio Cañizares y Llovera, attento studioso del < pianeta famiglia> in Spagna e negli altri Paesi europei per soffermarci su *Il disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia* (Parte II) del teologo tedesco Karl Hillebrands. vicario generale della diocesi di Würzburg.

Ampio spazio abbiamo dato alla Parte III su *I compiti della famiglia cristiana*. Tematiche ed autori parlano da sé e non hanno bisogno di presentazione: *La formazione di una comunità di persone* (Gil Hellin); *La donna, l'uomo, il bambino, gli anziani* (Zygmunt Zimowski).

trasmissione della vita. Cooperatori dell'amore di Dio creatore del teologo francescano conventuale Edoardo Scognamiglio; *La Chiesa a servizio della vita* del cardinale Elio Sgreccia, da oltre cinquant'anni attento analista e studioso a livello mondiale dei temi della famiglia e della vita; *Nella visione integrale dell'uomo e della sua vocazione* della prof.ssa

Maria Luisa Di Pietro; *la Chiesa madre e maestra per i coniugi in difficoltà* del prof. francese Antony Anatrella; *L'itinerario morale degli sposi* del teologo moralista carmelitano scalzo olandese Bonifacius Honing; *Un dovere impossibile? La famiglia di fronte alla sfida educativa* dello studioso Livio Melina, preside del Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per studi su matrimonio e famiglia della Pontificia Università Lateranense; *Educare ai valori essenziali della vita umana* di Maria Rita Munizzi; *La missione educativa e il sacramento del matrimonio* del teologo Franco Giulio Brambilla, vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Milano, Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Incaricato per l'organizzazione del Congresso teologico pastorale di Milano 2011; *La prima esperienza di Chiesa* del teologo noto in tutto il mondo Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto; *Rapporti della famiglia con altre forze educative* del vescovo spagnolo Reig Pla, da anni vigile studioso delle problematiche famigliari in Spagna e negli altri Paesi di lingua spagnola; *Il matrimonio e la sua partecipazione allo sviluppo della società* del teologo cileno Chomali; *La famiglia prima e vitale cellula della società* di Marina Casini, dell'Istituto di bioetica dell'Università del Sacro Cuore di Roma; *Il ruolo della famiglia nella società e nella vita politica tra sfide e cambiamenti* del cardinale Crescenzo Sepe, attento e dinamico pastore della chiesa di Napoli, attraversata in questi anni da problemi socio-politici e religiosi di notevole portata che attendono dalla società civile e dalle forze sociali del territorio soluzioni degne della < civiltà dell'amore > per usare un termine caro a Papa Paolo VI e al porporato partenopeo; *La società al servizio della famiglia* del Vescovo Mario Toso, segretario del pontificio consiglio della giustizia e della pace; *Un mandato ancora da assolvere* del dottor Francesco Belletti; e *Quattro consegne che si scontrano con la cultura dominante* del professor Sergio Belardinelli dell'università di Bologna; *La Carta dei diritti della famiglia* Carlos Simón Vázquez, sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Famiglia; *Per un nuovo ordine internazionale* dell'on.le honduregna Marta Lorena Casco.

Infine, le ultime tematiche di questa Parte III della esortazione apostolica: *la partecipazione alla vita e alla missione della chiesa*, del cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano e *La partecipazione della famiglia alla vita e alla missione della chiesa della chiesa* del cardinale Ennio Antonelli, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Tre i temi della Parte IV che affronta *la pastorale familiare: tempi, strutture, operatori e situazioni*. I contributi sono del vescovo Jan Laffitte, segretario del Pontificio Consiglio per la Famiglia che si sofferma su *Il matrimonio: preparazione, celebrazione, pastorale post-matrimoniale*; del vescovo brasiliano João Carlos Petrini, studioso appassionato dei temi che riguardano il matrimonio e la famiglia nel contesto latino-americano, che analizza le strutture e gli operatori della pastorale familiare; e del padre Gianfranco Grieco che si sofferma su un tema che brucia: *La pastorale familiare nei casi difficili* (6). Inoltre il presbitero Paolo Gentili, direttore dell'ufficio nazionale Cei per la pastorale della famiglia ritorna da par suo sul tema: *Persone separate, divorziati risposati e comunità ecclesiale*. Tutti questi contributi vengono raccolti in un volume edito della Libreria Editrice Vaticana (2012)

Ai due eventi: XXX anniversario della *Familiaris consortio* e della creazione del Pontificio Consiglio per la Famiglia dedichiamo anche i lavori della XX Assemblea plenaria (29 novembre- 1 dicembre 2011). Anche questi contributi verranno raccolti nel 1° numero di *Familia et Vita* 2012.

Rileggere questi saggi vuol dire ripercorre trent'anni di studi, di ricerche e di commenti sulla *Familiaris consortio* che offriamo come documento e come dono ai nostri lettori (7).

Vuol dire cogliere e individuare la portata storica di un documento degli anni ottanta che ancora oggi non cessa di stupire e di impegnare la chiesa e la società civile per l'avvento di un mondo nuovo che ponga la famiglia al centro dei suoi programmi socio-politici, umani e religiosi.

- (1) Giovanni Paolo II, *Familiaris consortio*, 1
- (2) Pontificio Consiglio per la Famiglia, *Enchiridion della Famiglia*, Edizioni Dheoniane Bologna, prima edizione: aprile 2000; seconda edizione: maggio 2004, pag. 1430 e 164 di Indice;
- (3) Pontificio Consiglio per la Famiglia, *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche*, EDB, 2003, pagg. 868; citare anche qui tutte le altre edizioni secondo l'anno di pubblicazione;
- (4) Giovanni Paolo II, *Familiaris consortio*, 2

(5) Ibidem, 2

(6) Dionigi Tettamanzi, Nessuno sia solo. Lettere alle famiglie, Rizzoli, Milano 2010, pag. 112.

(7) Giovanni Paolo II, *Familiaris consortio* (22 novembre 1981). Come documento pubblichiamo anche il *Motu Proprio Familia a Deo instituta*, in latino e in italiano, che porta la data del 9 maggio 1981.